

Mazzo di Valtellina

Centro storico



Il borgo di **Mazzo** è ricco di storia in quanto fu capoluogo di una delle **pievi più antiche della Valtellina**. Il fulcro della vita spirituale era la **chiesa di Santo Stefano** con il vicino battistero dedicato a San Giovanni Battista, risalente all’XI secolo. Il **fonte battesimale** dell'Alto Medioevo (VII secolo), conservato al suo interno, è la più antica testimonianza della cristianizzazione in Valtellina. Le strette e tortuose vie del borgo di Mazzo regalano un fascino autentico, tra palazzi d'epoca con **facciate affrescate** e scorci sorprendenti che raccontano storie antiche a ogni angolo.

- Ritrovo davanti alla Chiesa di Santo Stefano.

Lovero

Chiesa di Sant’Alessandro

La chiesa di Sant’Alessandro, citata per la prima volta in un documento del 1257, fu la **parrocchiale di Lovero** dal 1598 al 1825. Frutto di un ampliamento quattrocentesco che ne modificò l’orientamento, l’attuale edificio conserva il campanile in stile romanico e alcuni muri della struttura medioevale. L’interno appare particolarmente suggestivo per la presenza di **numerosi lacerti di affresco** che lasciano solo immaginare la ricchezza dell’apparato decorativo della chiesa, nel suo momento di massimo splendore. Di rilevanza storico-artistica anche l’altare maggiore e il tabernacolo-ciborio.

- Ritrovo davanti al Portale Maggiore della Chiesa.



Tovo Sant’Agata

Castello di Bellaguarda



Il Castello di Bellaguarda è giudicato **uno dei più articolati complessi castellani** dell’intera valle e si trova poco sopra l’abitato di **Tovo S. Agata**. Raggiungibile a piedi percorrendo un sentiero acciottolato ed immerso nei boschi fra Tovo e Mazzo di Valtellina il castello offre dalla sua parte più alta una **vista panoramica incantevole** e una visione complessiva dei castelli e torri circostanti. Il Castello di Bellaguarda, insieme alla Torre di Pedenale di Mazzo, è un ottimo esempio del sistema di **controllo delle strade** che conducevano al **Passo del Mortirolo** eretto strategicamente a difesa di interessi politici ed economici.

- Ritrovo direttamente al Castello .

 Si consiglia di indossare scarpe da trekking

 Salita di 30 min. dalla Chiesa di San Marco.

Inquadra e scopri come raggiungere il Castello

Grosotto

Santuario Beata Vergine delle Grazie

Una profusione di stucchi e dorature, finissimi dipinti, preziosi intagli: il **Santuario della Beata Vergine delle Grazie di Grosotto**, primo santuario mariano della Valtellina, è un intreccio di fede, cultura e storia che da secoli affascina e sorprende chi oltrepassa il suo portale. L’origine della chiesa risale al **voto del popolo di Grosotto** fatto alla Beata Vergine, quando il paese venne risparmiato dal saccheggio dei Grigioni nel 1487. L’edificio che ammiriamo oggi risale all’inizio del ‘600, ma ancora oggi rimangono alcune tracce dell’antico luogo di culto.

- Ritrovo davanti al Portale Maggiore del Santuario.
- Il Santuario è visitabile ogni giorno dalle 9.00 alle 19.00. Usare l’ingresso laterale.



Foto © Roby Tab

Grosio

Chiesa di San Giorgio



Nel centro storico del paese si trova la **chiesa di San Giorgio**, vero gioiello nel cuore di Grosio che conserva quasi inalterate le sue forme **quattro-cinquecentesche**. Infatti, a differenza della maggior parte delle chiese valtelinesi della stessa epoca, nei secoli successivi non ha subito modifiche di gusto barocco: **una vera rarità**. Attraverso il portale ci si immerge nella sua atmosfera unica e si è circondati da **innumerevoli opere d’arte**: suggestivi affreschi, preziose sculture lignee, ricchi stucchi messi in opera tra il **XV e il XVII secolo**.

- Ritrovo davanti al Portale Maggiore della Chiesa.
- La Chiesa è visitabile ogni giorno dalle 7.30 alle 19.00. Aprire il catenaccio per entrare.

Vione di Mazzo

Chiesa di Sant’Abbondio



Non sappiamo quando esattamente sia stata fondata la **chiesa di Sant’Abbondio di Vione**, ma la sua struttura sembra risalire all’epoca rinascimentale. Già la semplice facciata presenta un affresco raffigurante la Vergine col Bambino tra i Santi Abbondio e Antonio da Padova. È opera di **Cipriano Valorsa**, noto artista a cui vengono attribuiti anche gli affreschi absidali, gioiello artistico della chiesa. La fluidità dell’esecuzione, la vivacità dei colori e il buono stato di conservazione fanno di questo ciclo (1587) **una delle opere più importanti** della lunga carriera artistica del celebre pittore di Grosio.

- Ritrovo davanti al Portale Maggiore della Chiesa.

Grosio – Grosotto

Castello di San Faustino



Sorto tra il X e l'XI secolo per volontà del Vescovo di Como, sull'estremità meridionale del **Dosso dei Castelli di Grosio e Grosotto**. Il "Castrum Groxii", noto anche come **Castello di San Faustino**, dominava la Pieve di Mazzo grazie alla sua posizione strategica. Inglobò una chiesa probabilmente più antica, poi trasformata in cappella castellana. Ancora oggi i resti murari ne delineano il perimetro, evocandone l'antica imponenza. Con l'abbandono alla fine del XVI secolo, ebbe inizio un lento declino. Dal XIV secolo è affiancato da un'ulteriore fortificazione, il **Castello Visconteo**.

• Ritrovo all'Infopoint del Parco delle Incisioni Rupestri, detto "Ca' del Cap".

Centrale Idroelettrica di Grosio



*Energia della montagna,
ingegno dell'uomo*

Nel cuore dell'Alta Valtellina si trova la **Centrale Idroelettrica di Grosio**, uno degli impianti più affascinanti del panorama energetico italiano. Un luogo dove natura e tecnologia si incontrano: qui la forza dell'acqua viene trasformata in energia pulita, contribuendo da oltre un secolo allo sviluppo del territorio. Visitare la centrale significa entrare in un mondo straordinario, fatto di turbine monumentali, gallerie scavate nella roccia e sistemi altamente innovativi.

Un viaggio che racconta la **storia dell'ingegneria idroelettrica**, dalle prime grandi opere fino alle tecnologie più avanzate di oggi. Un'esperienza al cospetto dell'edificio **ex-Centrale del Roasco**, progettato negli anni Venti del secolo scorso dall'architetto **Pietro Portaluppi**: capolavoro di armonia tra architettura e ingegneria industriale, simbolo distintivo di come l'energia possa diventare cultura e progetto.

• È necessaria la prenotazione



Calendario visite guidate

Luglio

Sabato 11

Castello Bellaguarda, Tovo - ore 10.30
Sant'Alessandro, Lovero - ore 14.00
Centro Storico, Mazzo - ore 16.00

Venerdì 17

San Giorgio, Grosio - ore 10.30

Sabato 18

Beata Vergine, Grosotto - ore 10.30
Centro Storico, Mazzo - ore 14.00
Sant'Abbondio, Vione di Mazzo - ore 16.00

Venerdì 24

Castello Bellaguarda, Tovo - ore 18.00

Sabato 25

Centro Storico, Mazzo - ore 10.30
Beata Vergine, Grosotto - ore 14.00
Sant'Alessandro, Lovero - ore 16.00

Domenica 26

Visita Centrale A2A, Grosio [Su prenotazione](#)

Venerdì 31

Castello S. Faustino, Grosio - ore 18.00

Agosto

Sabato 1

San Giorgio, Grosio - ore 10.30
Centro Storico, Mazzo - ore 14.00
Sant'Abbondio, Vione di Mazzo - ore 16.00

Venerdì 7

Sant'Abbondio, Vione di Mazzo - ore 18.00

Sabato 8

Castello Bellaguarda, Tovo - ore 10.30
San Giorgio, Grosio - ore 14.00
Sant'Alessandro, Lovero - ore 16.00



Agosto

Domenica 9

Visita Centrale A2A, Grosio [Su prenotazione](#)

Mercoledì 12

Castello Bellaguarda, Tovo - ore 10.30
Sant'Alessandro, Lovero - ore 14.00
Beata Vergine, Grosotto - ore 16.00

Giovedì 13

San Giorgio, Grosio - ore 10.30
Centro Storico, Mazzo - ore 14.00
Sant'Abbondio, Vione di Mazzo - ore 16.00

Venerdì 14

Castello Bellaguarda, Tovo - ore 10.30
Beata Vergine, Grosotto - ore 14.00
Sant'Alessandro, Lovero - ore 16.00

Sabato 15

Sant'Abbondio, Vione di Mazzo - ore 10.30
San Giorgio, Grosio - ore 14.00
Centro Storico, Mazzo - ore 16.00

Venerdì 21

Castello S. Faustino, Grosio - ore 10.30

Sabato 22

Castello Bellaguarda, Tovo - ore 10.30
Sant'Alessandro, Lovero - ore 14.00
San Giorgio, Grosio - ore 16.00

Venerdì 28

Castello Bellaguarda, Tovo - ore 17.00

Sabato 29

Beata Vergine, Grosotto - ore 10.30
San Giorgio, Grosio - ore 14.00
Sant'Abbondio, Vione di Mazzo - ore 16.00

L'Antica Pieve di Mazzo

Un mosaico di arte, storia e fede

11 luglio —
—29 agosto
2026



Visite guidate
alla Centrale
Idroelettrica



Prenota la tua
visita all'A2A
inquadrando
il QR code

Domenica
26 luglio

Domenica
9 agosto

Le Visite sono a
partecipazione
gratuita

InfoPoint Tirano
T: +39 0342 706066
Em: iattirano@valtellinaturismo.com

InfoPoint Grosio
T: +39 346 7270827
Em: iatgrosio@valtellinaturismo.com

L'Antica
Pieve di Mazzo

